

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00149036

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Rufo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Belvedere Ostrense

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1908

DTSF - A 1908

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica cera/ modellatura/ pittura

MTC - Materia e tecnica seta/ raso

MIS - MISURE

MISA - Altezza 170

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: San Rufo. Attributi: (San Rufo) palma. Abbigliamento: tunica; mantello.

NSC - Notizie storico-critiche

La statua di cera raffigurante S. Rufo è opera del Rev. P. Stefano Giancamilli dei Minori di Ostra Vetere che la eseguì intorno al 1908, in occasione della ricorrenza del primo centenario dell'atraslazione delle ossa del martire S. Rufo dalle catacombe di S. Agnese a Roma alla chiesa di S. Pietro Apostolodi Belvedere Ostrense. Il trasferimento delle reliquie, avvenuto per volontà del parroco Antonio Caprini, risale al 13 aprile 1808, ma solo dal 3 settembre 1908 le ossa hanno l'attuale collocazione all'interno della statua di cera collocata in un'urna di legno dorato munita dei sigilli vescovili. Qualche difficoltà sorge in merito all'identità del santo, definito come "portalettere" nella lapide posta sul suo sepolcro ed oggi conservata nel Museo Lateranense ("RUFUS TABELLA/ RUS DEPOSTUS IIII IDV/ DEC") e probabilmente da identificarsi in un Rufo morto martire durante la persecuzione di Diocleziano nel 303.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 95482-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Giombetti B. M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Caldari M. C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)